



**Città metropolitana  
di Roma Capitale**

www.cittametropolitanaroma.gov.it

**DIPARTIMENTO IV – Tutela e valorizzazione ambientale**  
**SERVIZIO 5 - “Aree Protette, tutela della flora e biodiversità”**

## **RISERVA NATURALE di NOMENTUM**

**“Comuni di Fonte Nuova e Mentana – Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, alla gestione e fruizione della Riserva Naturale di Nomentum”.**

**CUP: F32E18000230003**

**CIG:**

**Il Dirigente del Servizio 5**  
**“Aree protette, tutela della flora e biodiversità”**  
Dott. Arch. Angelo Maria MARI

## **PROGETTO ESECUTIVO**

**Responsabile del Procedimento**  
Dott. Arch. Angelo Maria Mari

**Ufficio di supporto al RUP**  
F.S.A. Antonella De Angelis  
F.S.A. Alessandra Presta

**Progettista**  
Dott. Arch. Paolo Napoleoni

**Collaboratori alla Progettazione**  
Dott. Geol. Massimo Fabiani  
Dott.ssa Maria Vinci

Capitale Lavoro S.p.A.  
Dott. Arch. Monica Ruscio

**PSC – Fascicolo con le  
caratteristiche  
dell'opera**

Ver. A

Data: Agosto 2019

Elab:

**DOC. 6**

Cod.CIA

Scala

**AP 180091**



**Comune di Comuni di Fonte Nuova  
e Mentana**  
Provincia di RM

**FASCICOLO CON LE  
CARATTERISTICHE  
DELL'OPERA**

**Per la prevenzione e protezione dai rischi**  
(D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, Art. 91 e Allegato XVI)

**OGGETTO:** "Comuni di Fonte Nuova e Mentana – Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, alla gestione e fruizione della Riserva Naturale di Nomentum"  
**COMMITTENTE:** CITTA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE  
**CANTIERE:** R.N. Nomentum, Comuni di Fonte Nuova e Mentana (RM)

Comuni di Fonte Nuova e Mentana, lì 06/08/2019

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**  
(Architetto Napoleoni Paolo)

---

**IL COMMITTENTE**  
(ARCHITETTO - Dirigente DIP. IV - Servizio 5 "Aree protette, tutela della flora e biodiversità" MARI ANGELO MARIA)

---

\$Empty\_CSP\_03.50x02.60\$

Architetto Napoleoni Paolo  
Viale Giorgio Ribotta 41/43  
00144 ROMA (RM)  
0667663399 - \$Empty\_CSP\_10\$  
p.napoleoni@cittametropolitanaroma.gov.it

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

# CAPITOLO I

## Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

### Scheda I

#### Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

#### IL PROGETTO

Il progetto prevede una serie di interventi, volti a migliorare la fruibilità dei percorsi e l'offerta escursionistica, dell'area sia in termini di visibilità che di sicurezza, in particolare le proposte presentate si possono ricondurre alle seguenti tipologie: manutenzione, implementazione delle attrezzature esistenti riguardo le zone di sosta e di parcheggio; rimozione delle barriere di fruibilità dei percorsi principali; sistemazione e miglioramento dei percorsi esistenti.

#### Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- **miglioramento dell'accessibilità al parco** mediante sistemazione area ingresso alla riserva, utilizzata a parcheggio carrabile, attraverso la posa in opera di terreno stabilizzato all'area antistante il parcheggio con relativa bordatura di mattoni in tufo, sostituzione dei due chiusini in ghisa su pozzetto esistente;
- **implementazione e manutenzione delle aree attrezzate del parco** (sosta e pic-nic) e sostituzione degli arredi ammalorati nell'area mediante la posa in opera di nuovi tavoli panche e panchine nelle zone di ingresso alla Riserva, nella zona antistante il Fontanile di Collelungo e quello di Capretta, lungo il sentiero 492, entrata Macchia Mancini, e lungo il sentiero 491B - Area antistante il ponticello in legno, recupero di n.2 barbecue area antistante il Fontanile di Collelungo;
- **valorizzazione e organizzazione dei percorsi** al fine di diversificare l'offerta escursionistica della Riserva ampliandola.

In particolare è prevista la realizzazione di un percorso attrezzato per non vedenti attraverso la collocazione sia lungo l'area antistante l'area welcome di pannelli Braille esplicativi e che all'interno del bosco dell'area di Bosco Trentani dove verrà realizzata una fioriera di piante aromatiche e pannelli Braille esplicativi.

Sempre all'interno della Macchia di Trentani, allo scopo di rendere più agevole la manutenzione della riserva, è stato pensato l'alloggiamento di una pedana a scivolo e di un box in legno a protezione dei porta cestoni rifiuti. Nella medesima area è stato valutato di ridipingere con colori naturali della terra, il muro esistente attualmente deturpato da scritte e macchie di umidità; in questa zona, inoltre, verrà collocato un cancello in legno per veicolare l'accesso dei cavalli.

- **messa in sicurezza dei sentieri esistenti**, in particolare lungo il sentiero 491B è prevista opera di ripristino della fruibilità del ponticello esistente sul fosso per mezzo della posa in opera di strutture che ne impediscano lo scivolamento, la sostituzione delle staccionate esistenti attualmente in parte divelte o ammalorate mentre in zona Casali è ideato il ripristino del fondo del sentiero 491B e la posa in opera di una staccionata ex novo;
- **miglioramento dell'accessibilità alle diverse aree della Riserva**, attraverso la sostituzione ed il recupero dei cancelli pedonali esistenti, all'ingresso pedonale XII Apostoli "Campo Sportivo" e "Fontanile";
- **aumento della visibilità** dell'area attraverso la collocazione di una bacheca nell'area di ingresso Parco Trentani e sostituzione del pannello centrale di quella esistente.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	02/12/2019	Fine lavori	29/04/2020
---------------	------------	-------------	------------

Indirizzo del cantiere

Indirizzo	R.N. Nomentum				
CAP		Città	Comuni di Fonte Nuova e Mentana	Provincia	RM

## Soggetti interessati

99

<b>Committente</b>		CITTA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	
Indirizzo:	Viale Giorgio Ribotta 41/43	Tel.	0667661
<b>Progettista</b>		Paolo Napoleoni	
Indirizzo:	Viale Giorgio Ribotta 41/43	Tel.	0667663399
<b>Direttore dei Lavori</b>		Paolo Napoleoni	
Indirizzo:	Viale Giorgio Ribotta 41/43	Tel.	0667663399
<b>Responsabile dei Lavori</b>		Angelo Maria Mari	
Indirizzo:	Viale Giorgio Ribotta 41/43	Tel.	0667663302
<b>Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione</b>		Paolo Napoleoni	
Indirizzo:	Viale Giorgio Ribotta 41/43	Tel.	0667663399
<b>Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione</b>		Paolo Napoleoni	
Indirizzo:	Viale Giorgio Ribotta 41/43	Tel.	0667663399
<b>Direttore Tecnico Cantiere</b>			
Indirizzo:		Tel.	
<b>Medico Competente</b>			
Indirizzo:		Tel.	
<b>Rappresentante Lavoratori per la sicurezza</b>			
Indirizzo:		Tel.	
<b>IMPRESA AGGIUDICATARIA</b>			
<b>Legale rappresentante</b>			
Indirizzo:		Tel.	

## CAPITOLO II

### Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

#### 01 ARREDO URBANO E VERDE

Insieme delle unità e degli elementi tecnici aventi funzione di consentire l'esercizio di attività degli utenti negli spazi esterni connessi con il sistema edilizio stesso

##### 01.01 Aree a verde

Le aree a verde costituiscono l'insieme dei parchi, dei giardini e delle varietà arboree degli spazi urbani ed extra urbani. La distribuzione degli spazi verdi varia in funzione a standard urbanistici ed esigenze di protezione ambientale. Il verde urbano può avere molteplici funzioni di protezione ambientale: a) ossigenazione dell'aria; b) assorbimento del calore atmosferico; c) barriera contro i rumori ed altre fonti di inquinamento.

##### 01.01.01 Alberi

Si tratta di piante legnose caratterizzate da tronchi eretti e ramificati formanti una chioma posta ad una certa distanza dalla base. Gli alberi si differenziano per: a) tipo; b) specie; c) caratteristiche botaniche; d) caratteristiche ornamentali; e) caratteristiche agronomiche; f) caratteristiche ambientali; g) tipologia d'impiego.

#### Scheda II-1

##### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Potatura piante: Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Punture, tagli, abrasioni.

##### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Segnaletica di sicurezza.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

#### Tavole Allegate

**01.01.02 Arbusti e cespugli**

Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.

**Scheda II-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Potatura piante: Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento. [quando occorre]	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Punture, tagli, abrasioni.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

**Tavole Allegate****01.02 Arredo urbano**

Si tratta di attrezzature utilizzate nella sistemazione degli spazi pubblici. Esse devono relazionarsi con gli spazi creando ambienti confortevoli e gradevoli sotto i diversi profili. Negli arredi urbani va controllato periodicamente l'integrità degli elementi e della loro funzionalità anche in rapporto ad attività di pubblico esercizio.

**01.02.01 Bacheche informative**

Si tratta di elementi di arredo utilizzati per l'esposizione di pannelli informativi relativi all'Area Naturale protetta. La forma, le dimensioni e i materiali variano a secondo dei diversi prodotti presenti sul mercato. Possono anche essere collocate in corrispondenza di segnaletica urbana.

**Scheda II-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino ancoraggi: Ripristino degli ancoraggi al suolo mediante	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento,

registrazione dei sistemi di fissaggio. [con cadenza ogni anno]	ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni.
---	--

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

**Tavole Allegate**

## 01.02.02 Paline Informative

Le Paline Informative sono elementi di arredo urbano con funzione diverse. Nella fattispecie segnalano la presenza dell'Area naturale protetta. In genere sono costituite da pali a sezione circolare o quadrata in acciaio zincato a caldo con base ed elementi decorativi in fusione di ghisa che vanno a sostenere i pannelli informativi.

### Scheda II-1

#### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino elementi : Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati . Rimozione del cartello informativo e riposizionamento del nuovo con verifica dell'integrazione nel sistema degli arredi esistenti [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

## Tavole Allegate

## Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

## Scheda II-3

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.**

Codice scheda	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Ganci di sicurezza per sistemi anticaduta	I ganci di sicurezza devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei ganci di sicurezza.	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni
Scale fisse a pioli con inclinazione < 75°	Le scale fisse a pioli che hanno la sola funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera, come locali tecnici, coperture, ecc., per i lavori di manutenzione, sono da realizzarsi durante le fasi di completamento dell'opera. Le misure di sicurezza da adottare sono le medesime previste nei piani di sicurezza per la realizzazione delle scale fisse a gradini. Nel caso non sia più possibile sfruttare i sistemi adottati nei piani di sicurezza per le altre lavorazioni, verificare comunque che siano disposti idonei sistemi di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti).	Il transito, sulle scale, dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio di balaustre e corrimano. 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) 1 anni 2) 1 anni	1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre



Scale retrattili a gradini	Scale retrattili a gradini che hanno la sola funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera, come locali tecnici, coperture, ecc., per i lavori di manutenzione, sono da realizzarsi durante le fasi di completamento dell'opera. Le misure di sicurezza da adottare sono le medesime previste nei piani di sicurezza per la realizzazione delle scale fisse a gradini. Nel caso non sia più possibile sfruttare i sistemi adottati nei piani di sicurezza per le altre lavorazioni, verificare comunque che siano disposti idonei sistemi di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti).	Il transito sulle scale dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio (pioli, parapetti, manovellismi, ingranaggi). 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) quando occorre 2) quando occorre	1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre
----------------------------	--	---	---	--	---	--

## **CAPITOLO III**

### **Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

## INDICE

### **CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati**

pag. [2](#)

### **CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie**

pag. [4](#)

01 ARREDO URBANO E  
VERDE

pag. [4](#)

01.01 Aree a  
verde

pag. [4](#)

01.01.01  
Alberi

pag. [4](#)

01.01.02 Arbusti e  
cespugli

pag. [4](#)

01.02 Arredo  
urbano

pag. [5](#)

01.02.01 Bacheche  
informative

pag. [5](#)

01.02.02 Paline  
Informative

pag. [6](#)

Scheda II-3 Misure preventive e protettive in dotazione  
dell'opera

pag. [7](#)

### **CAPITOLO III: Collocazione elaborati tecnici**

pag. [9](#)

Comuni di Fonte Nuova e Mentana, 06/08/2019

il Tecnico

---